

a cura di sedicicorto

### Programma 5 Ottobre



Ore 20:00: Il Festival vi invita al  
Pandora Caffè - P.zza Morgagni



Programma	h.	Paese	Prezzo	Genere
<b>1 Auditorium</b>	h. 20.45			
Me and my Nose		Denmark	28,15	Doc
Deu ci sia		Italy	14,3	Fiction
Château Mouton Rothschild		France	19,59	Fiction
Baby		UK	25	Fiction
Percorso #0009-0410		Italy	4,28	Animation
<b>2 Magnolia</b>	h. 21.00			
Old Fangs		Ireland	11	Animation
Aral		Belgium	15	Animation
Orpheus' Pony		Germany	4	Animation
Birdboy		Spain	12,4	Animation
The Day I Turned into a Ghost		Germany	3,44	Animation
Andjeo Srebrenice		Bosnia	5,37	Animation
<b>3 Auditorium</b>	h. 22.30			
Gabani 2 volte campione		Italy	22	Fiction
Linea nigra		Italy	15	Fiction
Odysseus' Gambit		USA	12,06	Doc
Bastagon and the Rainbow Princess		Austria	20,31	Fiction
Los 4 McNifikos		Spain	5,32	Fiction

Il personaggio

## Carlo Bonomi

doppiatore



Carlo Bonomi, nato nel 1937 a Milano. In occasione dello speciale che SediciCorto ha dedicato al personaggio di Mr. Linea, il doppiatore milanese Carlo Bonomi si è gentilmente reso disponibile per una breve intervista in esclusiva per il Festival. Doppiatore di tanti personaggi del Carosello, Capitan Findus, Il Golosastro, Vecchia Romagna, La Linea; Tre nipoti e un maggiordomo; Pingu e tanti altri. Nel 1985 ha registrato gli annunci della stazione Milano centrale fino al 2008.



### Sig. Bonomi, come e quando è cominciata la sua carriera di doppiatore?

È cominciata nel 1950. Doppiavo i caroselli, i cartoni animati, i telefilm... Si lavorava in prevalenza per la TSI, la Televisione Svizzera Italiana, per cui sono stato la risata della sigla del programma "Scacciapensieri", disegnata da Bruno Bozzetto. Ho anche registrato gli annunci ferroviari che sono stati usati per anni nella Stazione Centrale di Milano. Ho lavorato poi per molti spot pubblicitari: sono stato la voce di Capitan Findus, quella del Golosastro della Girella Motta, ho anche lavorato per gli spot di Cera GloCò e Vecchia Romagna, e per tantissimi altri. Per quanto riguarda film e telefilm, ho doppiato tra gli altri Frank Morgan nella terza edizione de "Il Mago di Oz" e Sebastian Cabotin, il maggiordomo della serie "Tre nipoti e un maggiordomo".

### Come ha conosciuto Cavandoli e Mr. Linea?

A un provino. Un classico provino. Brunetto Del Vita e Cavandoli avevano bisogno di un doppiatore per questo omino. Mi hanno fatto il provino, come avevano fatto a tanti altri, e mi hanno chiamato subito il giorno dopo per cominciare a fare dei caroselli.

### Come è nata la caratterizzazione di Mr. Linea?

Inizialmente Mr. Linea doveva essere parlato, poi invece si è preferito caratterizzarlo con questo linguaggio inventato, una specie di borbottio, di "bla bla": il grammelot. "Grammelot" deriva dal termine francese "grommeler", che significa "borbottare", "parlare tra i denti". Sembra che questo linguaggio venisse usato in Francia dai comici delle compagnie teatrali, dai cabarettisti. Una studentessa di Lettere e Filosofia che ha voluto fare una tesi di laurea su "La Linea" è andata fino a Parigi per scoprire le origini di questo linguaggio, a quanto pare inventato da un gruppo di cabarettisti in un teatrino di periferia. Ho sempre avuto una predisposizione particolare per le caratterizzazioni, e fin da piccolo ho sempre usato questa vocina... la voce di un bambino che diceva anche delle parolacce, a volte, senza farsi ben capire... E così è nato il personaggio de "La Linea".

### La scelta di questo tipo di caratterizzazione ha secondo lei influenzato le scelte creative successive di Cavandoli?

Sì, senz'altro. Il personaggio de "La Linea" è stato completato da questa mia caratterizzazione.

Mr. Linea aveva una particolare connotazione politico-sociale?

No, no. Era apolitico, assolutamente.

### "La Linea" è conosciuta e apprezzata in tutto il mondo: l'uso del grammelot e quindi il fatto che non fosse necessario doppiare o sottotitolare il prodotto ha secondo lei favorito la sua diffusione all'estero?

Sì, infatti adesso lavoro soprattutto per l'estero. Faccio degli spot pubblicitari per la Polonia, per la Francia, per l'Inghilterra, per la Russia... Il grammelot è un linguaggio internazionale.